

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

	INCONTRI, TEMATICHE E INDICAZIONI	Alcuni riferimenti ad <i>Amoris Laetitia</i>
	<p>1. ACCOGLIENZA E PRESENTAZIONE DELL'ÉQUIPE, DELLE COPPIE E DEL PERCORSO Condivisione delle aspettative personali rispetto al percorso di preparazione al matrimonio. L'incontro potrebbe concludersi con un momento di convivialità (es. cena condivisa) per favorire la conoscenza all'interno del gruppo. Consegna delle regole di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riservatezza su quanto condiviso il gruppo dalle persone durante gli incontri – astensione dal giudizio su quanto espresso dai partecipanti durante gli incontri – non compiacenza verso le richieste o le proposte effettuate dall'équipe che potrebbero creare difficoltà o imbarazzo personale – rispetto del proprio turno per parlare – puntualità 	
Io	<p>2. DA DOVE VENGO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ maturità affettiva personale ▪ relazione con le famiglie d'origine ▪ scelta personale di amare ▪ storie di relazioni precedenti <p>Durante l'incontro, si possono prevedere momenti di riflessione personale e di coppia guidati dall'équipe per favorire la rivisitazione individuale della storia personale e del proprio percorso umano, affettivo e di fede riesaminando il proprio bagaglio di esperienze, eventuali relazioni affettive precedenti, insegnamenti e modelli che la famiglia di origine ci consegna e le motivazioni personali rispetto alla scelta di una vita di coppia, del matrimonio e del sacramento.</p> <p>Considerata la delicatezza di alcune tematiche la conduzione dell'incontro preveda la possibilità da parte dei partecipanti di non condividere aspetti privati.</p>	AL §239-240
Noi	<p>3. UN LEGAME DA COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondimento dell'arte di amare ▪ la coppia e il suo progetto ▪ differenze e similitudini <p>Rileggere in coppia la propria storia a partire dal primo incontro dedicando a ciò un primo momento privato (all'interno della coppia) e un secondo di condivisione in gruppo.</p> <p>Come per l'incontro precedente, la conduzione dell'incontro preveda la possibilità da parte dei partecipanti di non condividere aspetti privati.</p>	AL §136

	INCONTRI, TEMATICHE E INDICAZIONI	Alcuni riferimenti ad <i>Amoris Laetitia</i>
Noi	<p>4. CONSOLIDARE LA RELAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicazione/dialogo ▪ i linguaggi dell'amore ▪ punti critici per la coppia e la famiglia (nuclei di morte) ▪ la crisi della coppia e la gestione dei conflitti <p>Sollecitare la riflessione in merito alla costruzione di un legame affettivo solido a partire dalla comunicazione efficace alla gestione dei conflitti, l'accettazione e il rispetto delle differenze personali</p>	
Noi	<p>5. INTIMITÀ NELLA RELAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ affettività ▪ sessualità <p>Scoprire nella relazione affettiva e sessuale il dono reciproco attraverso un linguaggio di intimità, accoglienza e complementarità.</p>	AL §125, 131, 142
Noi	<p>6. PATERNITÀ E MATERNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ accoglienza alla vita ▪ responsabilità generativa (figlio: diritto o dono) <p>Accompagnare le coppie sul tema dell'apertura alla vita nelle sue varie espressioni (figli naturali, adozione, affidamento) e come confrontarsi con eventuali difficoltà procreative. Favorire la presenza di coppie testimoni di esperienze di adozione ed affidamento o operatori di case-famiglia o centri di accoglienza per minori</p>	AL §55 AL Cap. 5
Noi	<p>7. FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ vocazione ▪ missione <p>Famiglia risorsa della società e della Chiesa, luogo di accoglienza, condivisione, reciproco aiuto, dove si impara l'esperienza del bene comune.</p>	AL Cap. 3
Dio	<p>8. UOMO E DONNA NEL PROGETTO DI DIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ icone bibliche legate al matrimonio ▪ lettura diacronica del matrimonio nella Scrittura <p>Le coppie nella Bibbia come modelli di ordinaria quotidianità verso la santificazione.</p>	AL Cap. 3
Dio	<p>9. SACRAMENTO DEL MATRIMONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziazione al sacramento ▪ aspetti canonici e giuridici significativi <p>Accompagnamento alla comprensione del significato del sacramento verso un discernimento per una scelta consapevole e responsabile, evidenziandone gli aspetti essenziali</p>	AL Cap. 3

	INCONTRI, TEMATICHE E INDICAZIONI	Alcuni riferimenti ad <i>Amoris Laetitia</i>
Dio	<p>10. RITO DEL MATRIMONIO</p> <p>Ripercorrere e chiarire il significato dei diversi momenti del rito del matrimonio e dei gesti rituali. Si può sfruttare questa circostanza per sottolineare anche aspetti e significati della liturgia eucaristica in cui il rito del matrimonio si inserisce.</p>	AL §212-222
Dio	<p>11. CELEBRARE IL PERDONO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ perdono e riconciliazione <p>Guidare le coppie attraverso un'esperienza personale e di coppia di perdono e riconciliazione con sé stessi, con l'altro e con Dio, prevedendo un momento ritualizzato in cui si favorisca l'esercizio della richiesta e l'accoglienza reciproca di perdono all'interno della coppia oltre alla possibilità, offerta in piena libertà, di avvicinarsi al sacramento della riconciliazione.</p>	AL §105
Dio	<p>12. PRESENTAZIONE ALLA COMUNITÀ</p> <p>Partecipazione ad una santa messa domenicale in cui le coppie, rese protagoniste della celebrazione, saranno presentate alla comunità cristiana</p>	
	<p>13. CONCLUSIONE E VERIFICA</p> <p>Incontro conclusivo in cui si lascerà spazio ad una verifica personale e di gruppo sul percorso vissuto insieme. Le coppie si potranno confrontarsi sulle aspettative e sull'esperienza vissuta insieme. Sarà importante raccogliere proposte finalizzate al miglioramento dei percorsi futuri. Se possibile, prevedere una cena conclusiva e un appuntamento per un incontro di gruppo successivo alle nozze.</p>	

ANNOTAZIONI GENERALI:

L'annuncio (*kerygma*) è inteso essere attuato nell'intero percorso e modulato nel progredire del percorso e nei vari incontri in relazione alle tematiche trattate.

Le modalità adottate per tenere gli incontri e proporre le varie tematiche saranno tarate in base alla specificità dei componenti del gruppo prediligendo l'interazione e il coinvolgimento dei partecipanti.

La durata degli incontri potrà essere calibrata in base alla densità dei temi proposti. In particolare, l'équipe potrà prevedere di accorpare più incontri con tematiche affini (es. 5 e 6) o espanderne altri con tematiche particolarmente dense sviluppandoli nell'arco di mezza giornata o una giornata intera.